



AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Circolare n. 29 del 28/05/2025

BANDO REGIONE LOMBARDIA "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"

Regione Lombardia ha pubblicato il nuovo avviso pubblico per la concessione di **contributi per** l'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte delle PMI lombarde.

Che cos'è?

Il bando ha l'obiettivo di sostenere le micro, piccole e medie imprese lombarde nel percorso orientato al **conseguimento della certificazione della parità di genere**.

La dotazione finanziaria della misura è pari a 4,6 milioni di euro.

A chi è rivolto?

Possono partecipare al bando i **soggetti che esercitano attività economica** e che, al momento della presentazione della domanda, posseggono i **seguenti requisiti:**

- essere una micro, piccola e media impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- essere regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale) o essere titolari di partita IVA attiva al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- avere **almeno un (1) dipendente in pianta organica** alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC on line;
- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" (Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023);
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006;
- non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023;

Studio BNC | Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Legali - Consulenti del Lavoro







 non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal soggetto beneficiario del contributo fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione.

Che cosa finanzia?

La misura si compone di due linee di finanziamento:

- la prima (Linea A) prevede l'erogazione di un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi, indicandolo tra coloro che sono stati ammessi a seguito della "Procedura centralizzata di selezione dei fornitori di servizi consulenziali per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2027" Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 Priorità 1 Occupazione, ESO4.3, azione c.1 attuazione della D.G.R. n° XII/3659 del 16/12/2024" di cui al decreto regionale n. 2421 del 25 febbraio 2025.
- la seconda (Linea B) prevede l'erogazione di un contributo a copertura dei costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione. Per richiedere il rilascio della certificazione della parità di genere, le imprese devono rivolgersi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022.

Le attività connesse ai servizi di consulenza e di certificazione e le relative spese devono essere realizzate e sostenute solo successivamente alla data della determina di concessione del contributo.

Non sono ammessi a rendicontazione i contratti stipulati per i servizi di consulenza e certificazione antecedenti alla data della determinazione di concessione del contributo.

Le imprese devono realizzare e concludere tutte le attività connesse ai servizi di consulenza e di certificazione e quietanzare le relative fatture entro i termini di seguito indicati:

- **entro 240 giorni** solari dalla data di concessione del finanziamento, <u>per i soggetti che richiedono</u> <u>entrambi i contributi Linea A) e Linea B)</u>
- **entro 180 giorni** solari alla data di concessione del finanziamento, <u>per i soggetti che richiedono</u> <u>esclusivamente il contributo a valere sulla Linea B)</u>

Agevolazione

Ai soggetti beneficiari sono messi a disposizione due voucher a fondo perduto per:

- Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione (Linea di finanziamento A);
- Servizio di certificazione della parità di genere (Linea di finanziamento B).







Per ricevere il contributo relativo alla Linea di finanziamento A, è necessario richiedere anche il contributo relativo alla Linea di finanziamento B. È anche possibile richiedere esclusivamente il contributo sulla Linea di finanziamento B

Il valore dei voucher varia in base alla dimensione di impresa riferita al numero di dipendenti nelle sedi localizzate in Lombardia, come segue:

Numero di dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione
	(Linea A)	(Linea B)
da 1 a 9 dipendenti	2.500€	2.000€
da 10 a 49 dipendenti	4.000€	4.000€
da 50 a 125 dipendenti	5.000€	7.000€
oltre 125 dipendenti	7.000€	9.000€

Presentazione e valutazione

Le domande possono essere presentate a partire dal 28/04/2025 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro le ore 12.00 del 30 giugno 2027.

La **valutazione delle domande** avviene a **sportello** sulla base dell'ordine di presentazione, entro **60 giorni** dalla data di protocollazione della domanda.

L'erogazione dei voucher avviene in un'unica soluzione a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione che, sulla base delle spese rendicontate e dei risultati raggiunti (conseguimento della certificazione), determina l'importo del contributo da liquidare. L'atto di liquidazione è adottato entro 80 giorni dalla data della domanda di liquidazione, da parte di Unioncamere Lombardia, previa verifica della documentazione presentata dall'impresa.

Per chiarimenti e approfondimenti si prega di contattare il professionista di riferimento dello Studio.

Distinti saluti.	
i netinti calliti	
Distilli saluti.	٠

Studio Berta Nembrini Colombini & Associati

